

Trends & Future CHALLENGES

2° WORLD LEATHER CONGRESS

I principali imprenditori conciari del mondo si sono ritrovati a Milano per il [2° World Leather Congress](http://www.worldleathercongress2015.com/), organizzato da [UNIC](#), Unione Nazionale Industria Conciaria, e [ICT](#), International Council of Tanners.

Oltre 300 i delegati, provenienti da più di 20 Paesi, per confrontarsi su strategie, tendenze e scenari di mercato.

Il tema del congresso, patrocinato da Commissione Europea, Ministero Sviluppo Economico e Regione Lombardia, è stato il futuro dell'industria conciaria. Gli aspetti principali affrontati sono stati la materia prima, il commercio internazionale, lo sviluppo della tecnologia e della chimica conciaria, la comunicazione.

Il cuoio, sottoprodotto dell'industria della carne, dà lavoro a 10 milioni di persone nel mondo, lungo una filiera che parte dal macello e arriva alla vendita di calzature, borse, interni auto, arredo.

La concia, in particolare, è un settore che ogni anno raggiunge i 40 miliardi di dollari di ricavo producendo 2 miliardi di mq di conciato.

L'evento, tenutosi alla vigilia di LINEAPELLE, la fiera leader dell'area pelle, ha sviluppato un intenso confronto su strumenti e opportunità di crescita.

Hanno introdotto i lavori Carlo Corazza (Commissione Europea), Barbara Degani (Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente), Mauro Parolini (Assessore al Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha attestato il suo appoggio tramite il Sottosegretario Simona Vicari.

“Sono orgoglioso di aver ospitato il World Leather Congress in Italia” ha dichiarato Rino Mastrotto, presidente dell'International Council of Tanners. “Abbiamo analizzato a fondo i temi più sensibili che ci riguardano ed è emersa forte la volontà di rafforzare il rapporto pur tra realtà differenti”.

Il supporto dei conciatori italiani è stato manifestato dal loro presidente di categoria, Gianni Russo.

S. Mercogiano, direttore di UNIC, ha denunciato la scarsa coesione europea nell'affrontare le serie problematiche dell'industria conciaria, a partire dal protezionismo commerciale verso il quale le istituzioni comunitarie si mostrano sorde ed inefficaci. Il disinteresse dell'UE colpisce soprattutto le concerie italiane, che da sole producono il 65% del continente.

Per la visione integrale dei lavori della giornata è possibile consultare il sito dedicato <http://www.worldleathercongress2015.com/>.

Co-organizers



Main sponsors



Gold sponsors



Media partner



Con il patrocinio di

